

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

ATTO AGGIUNTIVO

Lavori di costruzione Case per Lavoratori nel Co-
mune di MESAGNE (INA-Casa piano 1° Biennio del
Secondo Settennio - Cantiere 17657). -

IMPRESA: De Luca Andrioli Ing. Stanislao - Lecce -
Importo aggiuntivo al nettoL. 4.920.516 -
Repertorio N. 4178 -

REPUBBLICA ITALIANA

IN nome della Legge

l'anno millenovecentosessantatre il giorno dodici
del mese di marzo nella Sede dell'Istituto Autono-
mo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi,
sita in via Gian Battista Gasilire n. 9. -

Avanti a me Avv. Vincenzo Galma fu Pietro, autorizza-
to dal Consiglio di Amministrazione di questo Isti-
tuto con deliberazione 10.11.1955, n. 347 ai sensi
dell'art. 151 del R.D. 28.4.1938, n. 1163, alla sti-
pula dei contratti, sono comparsi, senza l'assisten-
za dei testimoni, avendovi le parti rinunciato, di
accordo con me e giusto l'art. 28 della vigente leg-
ge notarile del 12.2.1913, n. 89;

1°)- Il Comm. Com. te Ubaldo Vallarino fu Giuseppe

20 marzo 1963

Registrato a Brindisi il

al N. 1249 Mod. 1 Vol.

Esatte lire

Ubaldo Vallarino

IL DIRETTORE DI 2° CL

(to illeggibile)

nato il 16.6.1913 a La Spezia e domiciliato in Brindisi, nell'espressa qualità di Presidente dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi;

2°)- Ing. Stanislao De Luca Andrioli di Francesco, Impresa Edile, nato il 25 Dicembre 1927 in S. Pietro Vernotico e domiciliato a Lecce in via Cavour, n.13;

3°)- Il Dott. Armando De Castro nella sua qualità di Amministratore Unico della Società a r.l. "La Generale Costruzioni", con sede in Brindisi in via Tunisi n.6, e quale supplente come all'art.7 del contratto principale.

P R E M E S S O

-Che con contratto 29.3.1961 n.3629 di Repertorio registrato a Brindisi il 12.4.1961 al n.1935 mod.I

l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi e per esso il suo Presidente,

Comm.Com.te Ubaldo Vallarino, affida all'Impresa

Ing. Stanislao De Luca Andrioli i lavori di costruzione case per lavoratori nel Comune di Mesagne

(INA-Casa piano 1° biennio del secondo Settennario Cant. 17657) per l'importo di L. 48.159.484 al netto dell'offerta ribasso contrattuale di L. 9.27%

(Lire nove e centesimi ventisette per cento).-

- Che in data 1°-8.1962 è stata redatta perizia suppletiva per i lavori di completamento dell'importo di L. 4.920.516 al netto del ribasso contrattuale di L. 9,27% (Lire nove e centesimi ventisette per cento);

- CHE tale perizia è stata approvata dalla Gestione INA-Casa con nota n. 25449/RS del 2.3.1963 per Lire 4.920.516.- (Allegato n.1).-

TUTTO CIO' PREMESSO

le parti come sopra costituite convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1°)- Restano ferme ed invariate le condizioni ed i patti di cui al contratto principale in quanto non siano modificate dal presente atto.

ART. 2°)- Per effetto della stipulazione del presente atto, l'ammontare dei lavori contrattuali viene elevato da nette L. 48.159.484 a nette Lire e L. 51.000.000.-

ART. 3°)- Sull'ammontare dei maggiori lavori, oggetto del presente atto aggiuntivo, l'Impresa offre lo stesso ribasso del 9,27% del contratto principale.

ART. 4°)- Resta convenuto che, per i lavori di cui al contratto precedente e quelli di cui al presente atto aggiuntivo, sarà fatta un'unica contabilità.-

ART. 5°)- Il termine per l'ultimazione dei lavori

viene prorogato di giorni sessanta da quello stabilito nel contratto principale.-

ART. 6°)- I termini per quanto si riferiscono nel conto finale e per la visita di collaudo restano fisse ed invariabili, intendendo che essi decorrono dalla data del verbale di ultimazione complessiva dei lavori.-

ART. 7°)- I prezzi in base ai quali, e sotto deduzione del ribasso del 9,27% (lire nove e centesimi ventisette per cento) verranno valutati i lavori del presente atto aggiuntivo, sono quelli del contratto principale.-

ART. 8°)- Le spese relative al presente atto e la registrazione fiscale sono a carico dell'Impresa.-

ART. 9°)- In applicazione dell'art. 24, 3° comma, della Legge 28.2.1949, n. 43 e dall'art. 7, 2° comma, della Legge 26.11.1955, n. 1148, il presente atto aggiuntivo viene compilato in carta semplice in esenzione del bollo ed è esente dall'imposta proporzionale di registro, essendo sottoposto solamente al pagamento dell'imposta minima fissa.-

E richiesto io Funzionario rogante ho ricevuto e stipulato il presente atto aggiuntivo scritto da persona di mia fiducia su fogli due e propriamente su facciate quattro per intero e righi uno sino

a questo punto della quinta facciata, il quale viene sottoscritto senza eccezioni dalle parti costituite dopo che da me è stata data lettura di esso ad alta ed intelligibile voce alle parti medesime che lo hanno riconosciuto, su mia richiesta, conforme alla loro volontà.-

f. to : Ubaldo Vallarino -

" : Ing. De Luca Anđrioli Stanislao

" : Dott. Armando De Castro - supplente

" : Avv. Vincenzo Palma, funzionario rogante -



Per copia conforme

Brindisi, li

17 AGO 1964

IL DIRETTORE GENERALE
(Comm. Avv. Vincenzo Palma)

[Handwritten signature]